

L'aeroporto capolinea ora è sprint per la metro via ai lavori dopo l'estate

Prolungamento e quattro nuove stazioni consegnato il cantiere a servizio dell'area Asi

Brigida Vicinanza

Fermata (e capolinea) aeroporto Salerno Costa D'Amalfi: tra annunci e attese, l'immaginazione potrebbe lasciare presto spazio alla realtà, entro il 2026. Un altro impegno adesso dovrà posizionarsi sulle rotaie e viaggiare su un treno metropolitano che tra due anni - dal basso potrebbe guardare a decolli e atterraggi in quella che sarà la nuova aerostazione del Salerno Costa D'Amalfi, i cui lavori di realizzazione cominceranno tra un anno. Mentre la riapertura dello scalo aeroportuale ubicato tra Bellizzi e Pontecagnano diventerà presto un'abitudine per passeggeri e viaggiatori e le piste cominciano a scaldarsi, aumentando sempre di più gli aerei che le percorreranno, si pensa al futuro (che sa di presente) per collegare al meglio la zona che sarà servita anche dal tanto atteso prolungamento della metro Arechi-Salerno Costa d'Amalfi.

LO SCENARIO

Vincenzo De Luca "chiama" e lo ha fatto durante la cerimonia di riapertura dello scalo con i primi voli di giovedì. Salvini risponde, senza tirarsi indietro. «C'è da completare la metropolitana fino a Battipaglia-Eboli. Pensate che la metropolitana arriverà fino a dentro all'aeroporto di Salerno aveva detto il governatore giovedì - chi viene da Milano arriverà via metropolitana dentro il nostro aeroporto. È davvero una cosa straordinaria». La risposta del ministro alle infrastrutture e ai trasporti, Matteo Salvini non si è fatta attendere: «Stiamo finanziando con 300 milioni di euro la metropolitana che arriverà qua, quindi significa viaggiare di più e inquinare di meno, guadagnare di più. Quando la politica si unisce sulle infrastrutture fa un bel lavoro». Esattamente un anno fa, a luglio, Rfi aggiudicava la gara di appalto proprio per la realizzazione dell'infrastruttura alla rete di imprese composto da Eteria Consorzio Stabile Scarl, Rcm Costruzioni, Brancaccio Costruzioni e Gcf Generale Costruzioni Ferroviarie per la «tratta Arechi Pontecagnano Aeroporto dal valore di circa 170 milioni di euro, finanziati anche con fondi PNRR». Dal progetto iniziale, fino a quello diventato esecutivo, agli espropri che negli ultimi mesi hanno preparato il terreno per l'intervento: a partire da alcune aree immediatamente dopo lo stadio Arechi, fino all'area di Pontecagnano. Il progetto prevede infatti quattro nuove stazioni e stando alle ultime informazioni anche l'area che insiste nei pressi della linea ferroviaria di Mercatello vedrà sorgere una nuova costruzione che servirà la metropolitana leggera. Una viabilità che cambierà i connotati proprio a Salerno, abbracciando un'unica area e che servirà proprio lo scalo aeroportuale, accorciando le distanze.

I TEMPI

E se sui lavori di prolungamento si potrebbe premere sullo start a settembre (per concludere entro due anni), il 28 giugno sono stati già consegnati i lavori relativi alla prima fermata, quella a servizio dell'area Asi. Parola di Tullio Ferrante, sottosegretario al ministero dei trasporti: «Ora la priorità è la realizzazione della metropolitana, che seguo in prima persona in ogni fase di avanzamento ha rimarcato durante la riapertura dello scalo - continueremo a lavorare per accelerare gli interventi al fine di attivare la metro entro il 2026, con un investimento di quasi 300 milioni di euro». La fermata a servizio dell'area Asi rientra proprio nel completamento della metro, richiesto da palazzo Guerra nell'ambito della Conferenza di Servizi per il progetto definitivo e prevede la realizzazione di una nuova fermata tra la fermata ospedale e quella di Pontecagnano «dotata di banchina laterale alla quale si accede tramite il nuovo sottopasso pedonale che la collega al piazzale di stazione su Via Tiberio Claudio Felice si legge dalla relazione - con una zona protetta di accesso costituita da una pensilina recintata da muri in elementi di tufo, con due varchi di ingresso posti alle estremità». L'impegno vede il presidente della commissione trasporti della Regione Campania Luca Cascone, scendere in campo in prima persona: «Contiamo di farcela a concludere entro giugno 2026 ha sottolineato ci sarà il nuovo ponte sull'Aversana, poi ulteriori finanziamenti sulla viabilità che circonda l'aeroporto. Siamo al lavoro e manteniamo alta l'attenzione con il conseguente impegno».